



DECRETO N. 31

DEL - 2 FEB. 2023

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 558/2018 – O.C.D.P.C. n. 836/2022.
DDR n. 268 del 06.05.2022

Liquidazione contributi all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si liquida il contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione a seguito dell'acquisizione dei codici CIG per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nel quadrimestre Settembre - Dicembre 2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Bollettino MAV codice 001030658437171988 – quadrimestre Settembre - Dicembre 2022 emesso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 22.01.2023.

IL DIRETTORE
U.O. GENIO CIVILE BELLUNO

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con successiva Ordinanza del Commissario Delegato n.1 del 23 novembre 2018, attesa l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento è stato individuato e nominato l'ing. Roberto Dall'Armi – Direttore U.O. Genio civile di Belluno, quale Soggetto Attuatore per il settore ripristino idraulico e idrogeologico dell'area di Belluno;
- lo stato di emergenza è stato successivamente prorogato di 12 mesi, giusta D.C.M. del 21 novembre 2019, e di ulteriori 12 mesi con Legge 27 novembre 2020 n. 159, pubblicata nella G.U. del 3 dicembre 2020;
- con Ordinanza n. 769 del 16.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha disposto, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto, la nomina di Commissario delegato per l'emergenza in rassegna dell'arch. Ugo Soragni, ciò a parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, della O.C.D.P.C n. 558 del 15.11.2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12.01.2022 – in G.U. n. 25 del 31.01.2022 – è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16.04.2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;
- al comma 2 degli artt. 1 e 2 di tale Ordinanza viene individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni

degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

- con nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle procedure operative per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

DATO ATTO che:

- con la *Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 final del 18/10/2019*, a seguito di richiesta da parte dello Stato Italiano, è stato concesso all'Italia un contributo, a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea pari ad € 277.204.595,00, nello specifico la somma assegnata alla Regione del Veneto, secondo il riparto comunicato con nota n. DPC/PSN/60612 del 20.11.2019 è pari a € 68.620.678,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108, per il finanziamento di interventi d'emergenza, in seguito alle inondazioni verificatesi nel territorio regionale nel periodo ottobre-novembre 2018;
- con il Decreto n. 268 del 06.05.2022 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato approvato l'elenco degli interventi riportato nel relativo allegato A, quale Piano degli interventi (Piano A), per un importo complessivo di € 56.982.00,00 di parziale reimpiego della quota parte di contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, di cui alla *Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 final del 18/10/2019* e assunto il relativo impegno di spesa a valere sulla contabilità speciale n. 6108;
- tra gli interventi approvati e finanziati di cui al precedente punto figurano gli interventi Cod: FSUE-2020-558-BL-004 (n. interno 1111) denominato "*Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nei Comuni di Borgo Valbelluna, Santa Giustina, Cesiomaggiore e Belluno*" per l'importo complessivo finanziato di € 3.000.000,00 e l'intervento Cod: FSUE-2020-558-BL-005 (n. interno 1112) denominato "*Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del Torrente Maè mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto tra Pecol di Zoldo e Dont di Zoldo*" per l'importo complessivo finanziato di € 2.000.000,00, il cui Soggetto Esecutore (già Soggetto Attuatore) è individuato nell'U.O. Genio Civile Belluno;
- per gli interventi sopra citati, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, sono stati acquisiti i codici CIG relativi agli affidamenti sotto riportati, per i quali è previsto il pagamento del contributo all'ANAC per un importo complessivo di € 90,00, come risulta nell'allegata tabella al presente decreto che ne costituisce parte essenziale ed integrante:

CODICE UNIVOCO INTERVENTO	CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO
FSUE-2020-558-BL-004	H17H21006270001	P.1111 - Incarico di progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione operativa e assistenza al collaudo nell'ambito dell'intervento " <i>Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nei Comuni di Borgo Valbelluna, Santa Giustina, Cesiomaggiore e Belluno</i> ". CIG: 9388337CC5
		P.1111 - Incarico di rilievo topografico del fiume Piave, nel tratto compreso tra la traversa di Soverzene e la confluenza con il fiume Sonna nell'ambito dell'intervento " <i>Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del fiume Piave mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nei Comuni di Borgo Valbelluna, Santa Giustina, Cesiomaggiore e Belluno</i> ". CIG: 942279506D

FSUE-2020-558-BL-005	H77H21004050001	P.1112 - Incarico di rilievo topografico e modellazione idrologica-idraulica del t. Maè, progettazione definitiva-esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento "Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del Torrente Maè mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto tra Pecol di Zoldo e Dont di Zoldo". CIG: 9489351C29
----------------------	-----------------	--

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata ora a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", nell'ambito dei rispettivi quadri economici.

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla liquidazione del contributo ANAC relativo ai sopra indicati interventi tramite il Bollettino MAV emesso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, Via Marco Minghetti n. 10 – 00187 Roma – C.F. 97584460584.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e segg.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTO il Decreto n. 268 del 06.05.2022;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018.

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in € 90,00 la somma necessaria per il pagamento del contributo ANAC relativo ai CIG richiesti nel quadrimestre settembre-dicembre 2022, come risulta dall'allegato A che costituisce parte essenziale e integrante al presente decreto;
3. di liquidare la somma complessiva di € 90,00 mediante pagamento a favore dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione via Marco Minghetti 10 – 00187 Roma – C.F. 97584460584;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata ora a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", nell'ambito dei rispettivi quadri economici;
5. di trasmettere il presente atto al Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale - Unità Organizzativa Post Emergenza per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
6. di trasmettere il presente atto al Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale - Unità Organizzativa Post Emergenza per la pubblicazione sul sito internet della Regione Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, omettendo l'allegato A di cui al punto 2.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL DIRETTORE

F.to ing. Sandro De Menech

SM

